

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto: Verbale della seduta, in seconda convocazione, della Conferenza dei Comuni della provincia di Como del 15 febbraio 2023.

In data 15 febbraio 2023 alle ore 17.30, si riunisce in seconda convocazione la Conferenza dei Comuni della provincia di Como, convocata c/o la sede della Provincia di Como - via Borgo Vico, n. 148 Como, Salone – (piano terra di Villa Gallia) essendo mancato il numero legale in prima convocazione alle ore 08.00 del giorno 15 febbraio 2023, come da verbale allegato.

L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Approvazione dei verbali della seduta precedente (29.11.2022).
2. Approvazione dei verbali della seduta precedente (02.12.2022).
3. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale anni 2022-2023 del gestore salvaguardato Lereti Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 639/2021/R/Idr.
4. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di aggiornamento della Carta Servizi del servizio idrico del gestore Lereti Spa, ai sensi delle delibere ARERA n. 655/2015/R/Idr, n. 609/2021/R/Idr e n. 610/2021/R/Idr.
5. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta di aggiornamento del Prezzario dei gestori Como Acqua Srl e Lereti Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 311/2019/R/Idr.

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e le modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Presiede la seduta il dott. Roberto Fornasiero.

Partecipano il Presidente dell'Ufficio d'Ambito Umberto D'Alessandro e la dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'Ufficio d'Ambito. Inoltre è presente il consulente di Pragmos al fine di fornire un eventuale supporto tecnico in relazione all'argomento al punto n. 3 all'OdG.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 96 Comuni, corrispondenti al 79,71% degli enti locali dell'ATO), il Presidente, dichiara aperta la seduta alle ore 17:56.

Si tratta il **punto 1 all'OdG**, quale l'approvazione dei verbali della seduta della Conferenza dei Comuni del 29/11/2022, pubblicati sul sito dell'Ufficio d'Ambito dal 9/02/2023. Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, apre alla votazione.

Si prosegue con il **punto n. 2 all'OdG**, quale l'approvazione dei verbali della seduta della Conferenza del 02/12/2022. Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, apre alla votazione.

Con la trattazione del **punto n. 3 all'OdG**, trattandosi di un parere obbligatorio e vincolante (come i successivi punti n. 4 e n. 5 all'OdG), il Presidente ricorda la necessità di un quorum costitutivo pari alla metà più uno dei comuni (e per l'approvazione almeno il 50% della popolazione dell'ATO), di cui conferma il raggiungimento, quindi procede con la disamina dell'argomento. Al punto n. 3, in merito all'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale anni 2022-2023 del gestore salvaguardato Lereti Spa, fa presente che dal 01/01/2023 Como Acqua è subentrato nella gestione del servizio acquedotto per il solo comune di Cernobbio. Sono in essere le gestioni salvaguardate per Brunate e Como per il servizio acquedotto. La proposta tariffaria di aggiornamento 2022 – 2023 è già stata approvata dal CdA dell'Ufficio d'Ambito il 10/01/2023. Da ultimo

ricorda che le attuali proposte tariffarie 2022 -2023 non modificano gli incrementi tariffari già pianificati (con la proposta MTI3 2020 – 2023) ed applicati dal gestore Lereți. Lascia la parola al Direttore dell'Ufficio d'Ambito per una disamina tecnica della proposta tariffaria in discussione.

Prende la parola la dott.ssa Giavarini che molto rapidamente ripercorre l'iter seguito per la predisposizione tariffaria in discussione, analizzando poi i numeri del Piano degli investimenti e successivamente del Piano economico finanziario, sulla falsariga di quanto già fatto per il gestore Como Acqua, nella precedente conferenza dei comuni. Si tratta dell'aggiornamento tariffario 2022 – 2023. Ricorda che il Consiglio provinciale di Como si è già espresso per il periodo tariffario 2020 – 2023, di cui quello in discussione costituisce un aggiornamento. Ora si tratta di effettuare l'aggiornamento biennale sulla base della delibera ARERA 639/2021/R/Idr. La competenza all'approvazione della proposta tariffaria spetta all'ARERA, mentre agli altri soggetti coinvolti nell'iter, quindi CdA dell'Ufficio d'Ambito, Conferenza dei comuni e Consiglio provinciale spetta fare la proposta tariffaria, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio d'Ambito.

Chiariti i ruoli dei diversi Enti, la dott.ssa Giavarini spiega che di fatto l'aggiornamento tariffario nasce dal Piano degli investimenti, che deve sottostare al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale oltreché garantire il raggiungimento/mantenimento dei prerequisiti e obiettivi, misurati anche tramite gli indicatori declinati con la qualità tecnica (RQTI) da ARERA, nello specifico dalla delibera per la qualità tecnica n. 917/2017. Il mancato raggiungimento o il mantenimento di tali obiettivi/miglioramento determinano per il gestore rispettivamente penalizzazioni o premialità da parte dell'Autorità nazionale. Col supporto delle slide proiettate in sala, la dott.ssa Giavarini, a memoria dei presenti, ricorda quali sono i suddetti prerequisiti e i macroindicatori e illustra l'attuale situazione rappresentata dal gestore Lereți. Il gestore salvaguardato ha prerequisiti P1 (Disponibilità e affidabilità dei dati di misura) - P2 (Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti) e P4 (Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica), quest'ultimo collegato ai macro indicatori M1 (Perdite Idriche), M2 (Interruzioni del servizio) ed M3 (Qualità dell'acqua erogata), che interessano esclusivamente il servizio di acquedotto, proprio di Lereți. Illustra il trend degli investimenti già realizzati e quelli programmati a partire dall'anno 2019.

Il Direttore rappresenta la dimensione degli investimenti realizzati e rendicontati per gli anni 2019 -2021 nonché quelli pianificati per il biennio 2022-2023, oggetto della proposta tariffaria in discussione. Il Direttore si sofferma brevemente sul Piano delle Opere Strategiche che fa parte dell'aggiornamento tariffario, e riguarda investimenti da realizzare in un periodo più lungo 2020 – 2027 (oltre il periodo di aggiornamento considerato dalla proposta tariffaria oggetto di discussione) ed interessa la rete di viale Varese ed il rinnovo e potenziamento del Doss.

Ricorda che Como acqua è subentrata il 1 gennaio 2023 nel servizio di acquedotto del comune di Cernobbio, pertanto nella proposta tariffaria in discussione è ancora considerato il comune di Cernobbio, che poi verrà traslato in Como Acqua.

Il Direttore ripercorre brevemente anche gli aspetti connessi con il Piano economico finanziario - sempre aiutandosi con il supporto di slide che vengono proiettate in sala, per agevolare i presenti nella trattazione dell'argomento - composto dal piano tariffario, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario. Tra i documenti da trasmettere all'ARERA per l'istruttoria, il Direttore ricorda che c'è anche la Convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito ed il gestore salvaguardato Lereți, predisposta secondo Convenzione tipo di ARERA, di cui, ai sensi delle disposizioni della stessa Autorità, viene integrato l'art. 30 "Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario" con il co. 3. Gli altri documenti da trasmettere sono il file contenente tutti i dati, la relazione di accompagnamento, le fonti contabili e le delibere di approvazione della proposta tariffaria. La dott.ssa Giavarini pone l'attenzione sul costo per Energia Elettrica, che anche per Lereți ha avuto un certo impatto di crescita, e per il quale la società chiede un conguaglio sul costo sostenuto nel 2021, presentando apposita istanza, volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita. Ulteriore istanza è stata presentata da Lereți per il riconoscimento di costi per certe finalità, quali gli adempimenti alle disposizioni ARERA in materia di qualità tecnica e contrattuale e per la campagna volta a migliorare e sensibilizzazione uso consapevole risorsa idrica.

Da ultimo, la dott.ssa Giavarini mostra l'incremento tariffario (teta) richiesto con la proposta tariffaria in votazione, che rappresenta il valore massimo consentito dal quadrante regolatorio del modello ARERA interessato, che di fatto riconferma il valore del teta già approvato dal Consiglio Provinciale con la proposta tariffaria MTI3 2020 – 2023.

Alle ore 18:15 entra il rappresentante del Comune di Rovellasca.

Conclusa l'analisi tecnica, il Presidente chiede ai presenti se ci sono richieste di precisazioni.

Prende la parola la rappresentante del comune di Como per richiedere il rinvio del punto all'OdG, spiegandone le motivazioni come segue. Ricevuta tutta la documentazione afferente all'argomento in discussione ed in particolare all'allegato 1 della delibera, rileva degli aspetti che ritiene irrisolti. Cita a pagina 6 e pag. 15 dell'allegato 1 la questione legata al ricorso al TAR promosso da Leredi Spa in merito alla questione delle partite pregresse, richieste dalla società nel 2020 e riconosciute solo in parte (con delibera di CdA Ufficio d'Ambito n. 52/2021). Fa presente che il Comitato di controllo analogo di Como Acqua aveva richiesto all'ufficio d'Ambito la trasmissione della documentazione relativa al contenzioso in atto, che non è stata fornita. Ciò premesso, in considerazione del fatto che le partite pregresse incidono sulla tariffazione ritiene necessario esaminare la questione più approfonditamente. Per tale ragione richiede il rinvio del punto all'OdG, non ritenendo che il rinvio possa costituire un problema.

Risponde il Direttore dell'Ufficio d'Ambito dott.ssa Giavarini che spiega come l'aggiornamento tariffario in discussione non è collegato con la questione delle partite pregresse, che per loro natura non appartengono agli elementi di calcolo che determinano la proposta tariffaria in discussione. Le partite pregresse sono inserite in bolletta e, laddove riconosciute, sono indicate a parte secondo le indicazioni dell'ARERA.

Per quanto riguarda l'indicazione del ricorso nella relazione di accompagnamento della proposta tariffaria questo è dovuto perché ARERA necessita sapere se ci sono contenziosi in essere. Tuttavia l'Ufficio d'Ambito è a disposizione del Comune per eventuali incontri dedicati a fornire gli approfondimenti afferenti alla questione.

Su tale aspetto interviene il Presidente dell'Ufficio d'Ambito Umberto D'Alessandro che precisa che in merito al ricorso delle partite pregresse, si è tenuta una prima udienza e si è in attesa della sentenza. Per quanto concerne la richiesta di accesso alla documentazione promossa dal Comitato di Controllo analogo, richiama il riscontro formulato dall'Ufficio d'Ambito.

Prende la parola nuovamente la rappresentante del comune di Como che riconoscendo la necessità della riservatezza, auspica quantomeno un aggiornamento sulle tempistiche delle partite pregresse. Tiene inoltre a precisare che sebbene le partite pregresse non incidono sulle tariffe, come spiegato dalla dott.ssa Giavarini, le stesse sono comunque inserite in bolletta a gravare sul cittadino.

A seguito del rilievo fatto da alcuni rappresentanti dei comuni seduti nelle ultime file in merito alla mancata comprensione dell'intervento della rappresentante del comune di Como per problemi di cattiva acustica, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito D'Alessandro riassume brevemente la richiesta di rinvio del punto all'OdG, per l'analisi più attenta sulla questione delle partite pregresse.

Interviene il rappresentante del comune di Cadorago che riprendendo dalla richiesta di rinvio della rappresentante del comune di Como e ribadita la spiegazione della dott.ssa Giavarini in merito alla non rilevanza delle partite pregresse sulla proposta tariffaria in discussione, compresa la necessità di approfondire la questione delle partite pregresse per l'interesse dei cittadini, sottolinea come le stesse non sono oggetto di discussione in questa sede. Non ritiene pertanto necessario rinviare l'argomento in discussione, che risulta chiaro.

Il Presidente della Conferenza dott. Fornasiero chiede se ci sono altri interventi in merito alla richiesta di rinvio del punto n. 3 all'OdG, che dovrà esser messo in discussione.

Prende la parola il rappresentante del comune di Torno, che fa una riflessione in merito a quanto detto dalla rappresentante del comune di Como, in ordine alla documentazione afferente alle partite pregresse, precisando che, la richiesta fatta dal Comitato di controllo analogo riguarda l'incarico professionale conferito e non il contenuto dei pareri oggetto di ricorso. Nel merito della proposta tariffaria di Leredi pone l'attenzione sul costo del personale della società Leredi, che ritiene elevato in relazione al numero di dipendenti, che va ad incidere sulla tariffa. Questa considerazione viene fatta in previsione anche del prossimo futuro – nel 2026 - in cui Como Acqua subentrerà nella gestione del servizio di acquedotto dei comuni ora gestiti da Leredi e tali costi si ripercuoteranno sull'intero ambito. Ritiene utile verificare i mansionari dei dipendenti di Leredi che considera in sovrannumero rispetto alle reali esigenze di gestione del solo servizio di acquedotto di tre comuni e che in futuro verranno assorbiti da Como Acqua. Leredi dovrebbe certificare i mansionari dei dipendenti.

Interviene il Presidente dell'Ufficio d'Ambito D'Alessandro, che rileva come non si possa sindacare sulle risorse umane utilizzate da Lereti. Nel 2026, in scadenza di concessione di Lereti, si aprirà il confronto e la concertazione. Quella sarà la sede per valutare l'aspetto legato al personale.

Prende la parola il consulente dell'Ufficio d'Ambito di Pragmos, che su tale aspetto precisa che non c'è una linea coerente che stabilisca un costo standard del personale a mc gestito. L'ARERA da ormai 6 anni raccoglie conti annuali separati, in cui ogni gestore dichiara come il suo bilancio approvato venga suddiviso tra i diversi servizi resi. L'ufficio d'Ambito ha l'onere di richiedere al gestore il prospetto di riconciliazione tra le voci del bilancio depositato in CCIAA e la quota di conti assegnati per il conteggio della tariffa.

Interviene il rappresentante del comune di Laglio, che riprendendo la richiesta di rinvio formulata dalla rappresentante del comune di Como, chiede ai presenti di fare una scelta che non sia politica, ma ragionata. In considerazione del fatto che il comune capoluogo fa tale richiesta, se non ci sono scadenze perentorie, non vede per quale motivo non accogliere il rinvio.

Il Presidente Fornasiero precisa che la scadenza è già abbondantemente passata.

Sul punto prende la parola il rappresentante del comune di Lurago d'Erba che ricorda come nella proposta tariffaria precedente periodo 2020 – 2023 il comune di Como non era presente in Conferenza e pertanto la Provincia si è dovuta assumere la responsabilità di decidere. Ora la proposta tariffaria 2022 – 2023 è chiara, la documentazione a supporto è stata trasmessa, viste le precisazioni ed i chiarimenti ricevuti sulle questioni rilevate dai rappresentanti dei Comuni, ritiene che per rispetto di tutti i presenti, essendoci il quorum, si debba votare la proposta di aggiornamento tariffario 2022 – 2023 di Lereti.

La rappresentante del comune di Como tiene a precisare che la documentazione è stata letta e la richiesta di rinvio è volta ad avere chiarimenti su alcuni aspetti che ha prima evidenziato in modo puntuale.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, apre alla votazione sulla richiesta di rinvio del punto n. 3 all'OdG. Il Presidente fornisce il risultato della votazione per il rinvio del 3' punto all'OdG.

Conseguentemente, stante il non accoglimento della richiesta di rinvio, su indicazione del Presidente, si procede alla votazione del punto n. 3 all'OdG, per l'espressione parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale anni 2022-2023 del gestore salvaguardato Lereti Spa.

Si passa al **punto 4 all'OdG**, per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di aggiornamento della Carta del servizio idrico del gestore Lereti Spa. Si tratta della modifica della Carta in adempimento delle disposizioni ARERA in particolare ai sensi delle delibere di ARERA n. 609/2021 e 610/2021, in relazione agli standard specifici previsti per la misura, inclusi i relativi indennizzi automatici, agli obblighi attinenti alle tutele minime previste per le utenze interessate da problematiche di perdite occulte, alle norme concernenti gli obblighi volti al rafforzamento della trasparenza in bolletta verso le utenze, alle informazioni da fornire alle utenze indirette a garanzia della consapevolezza dei consumi in caso di utenze raggruppate. Ricorda che la Carta è già stata approvata del CdA dell'Ufficio d'Ambito nello scorso dicembre 2022.

Non ritenendo necessario dover fornire ulteriori specifiche tecniche, il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi. Non rilevando alcuna osservazione da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione il punto n. 4 all'OdG.

Si passa all'ultimo **punto 5 all'OdG**, per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante per l'approvazione della proposta di aggiornamento del Prezzario dei gestori Como Acqua Srl e Lereti Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 311/2019/R/Idr. Il Presidente dott. Fornasiero, ricorda che sul tema si è già espresso il CdA dell'Ufficio. Evidenzia che in adempimento dell'art. 7.3 dell'allegato A della delibera n. 311/2019 in caso di morosità degli utenti finali domestici residenti, le spese per la procedura di limitazione, ivi inclusi i costi del limitatore, sono individuate dal competente Ufficio d'Ambito. La tabella allegata alla delibera è quella relativa al prezzario coi costi delle procedure di limitazione nel caso di mancato pagamento delle fatture del S.I.I., distinti per gestori.

Non ritenendo necessario dover fornire ulteriori specifiche tecniche, il Presidente chiede se al proposito ci sono degli interventi. Non rilevando alcuna osservazione da parte dei presenti, il Presidente pone in votazione il punto n. 5 all'OdG.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 19:04.

Il Presidente
Dott. Roberto Fornasiero

Il Segretario verbalizzante
Dott. ssa Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.